

## **18° Missione in Tanzania - 7° a Mafia**

**(16 – 30 Marzo 2008)**

### **Partecipanti:**

**Davide Bevilacqua, odontoiatra**

**Giuseppe Gambino, oculista**

**16.03.2008 ore 00:30:** Partenza da Roma del **dott. Bevilacqua**

**ore14.05:** ora locale arrivo a Dar Es Salaam. Accoglienza nel Kurasini Training Center – Conferenza Episcopale da parte dell'ing. **Asghedon** (tecnico che ha seguito i lavori di ristrutturazione dei locali a Mafia per conto di Sosan e firmatario accordo 2005) che riferisce della situazione attuale in Mafia.

**ore18.00:** Incontro con il **dott. Leopoldo Salmano** della Tanzania Development Mats per confronto sulle Tematiche del Sostegno allo Sviluppo della Tanzania

**17.03.2008 ore10,00:** Presi contatti con la **Federal Bank of Middle Est** in Dar Es Salaam per apertura c/ c della Sosan e ricevuta la relativa documentazione necessaria

**ore11.00:** Riunione con il **Cardinal Pengo** all'Arcivescovado di Dar Es Salaam, con la partecipazione dell'ing. Asghedon per la presentazione della nostra attuale missione a Mafia e relativi scopi:

**1) incontro con le Autorità locali di Mafia**

**2) valutazione dell'agibilità dei locali destinati alla sala operatoria**

**3) attività mediche da effettuarsi negli ambulatori oculistico e dentistico**

**4) formazione del personale locale**

Il Cardinal Pengo ha sottolineato l'importanza per la realtà locale di una attuazione puntuale del programma SoSan nello sviluppo della assistenza sanitaria locale, realizzata in tempi brevi, visti gli impegni presi ma a lungo procrastinati.

Ha poi introdotto l'iniziativa della Scuola primaria di Kilindoni ( Mafia)

progetto per il completamento di una scuola elementare cattolica e il successivo programma di adozione a distanza che potrebbe consentire la scolarizzazione di molti bambini.

**Ore 17.00:** Riunione con l'ing. Ashedon per la visione dei progetti tecnici dei locali dell'Ospedale di Mafia con particolare attenzione alla zona degli ambulatori(oculistico e dentistico già esistenti), per valutare una ottimizzazione del loro uso.

**Ore 21.00 :** accoglienza **del dott. Gambino** all'areoporto di Dar Es Salaam e successiva sistemazione al Kurasini Training Center.

**18.03.2008** mattinata: preparativi per la partenza alla volta di Mafia. Acquisto di un dono per il cardinale Pengo da parte di SoSan e acquisto biglietti aerei per Mafia (vedi pezze giustificative)

**Ore 15.45:** arrivo a Mafia; accoglienza all'areoporto da parte del **sig. Giacomelli** direttore del Kinasy Lodge e membro onorario della SoSan; sistemazione negli alloggi.

**ore 18.00:** riunione con il sig. Giacomelli, membro onorario del Comitato SoSan per lo sviluppo dell'Ospedale di Mafia, per il punto sulla situazione della Missione SoSan a Mafia.

**19.03.2008 ore 09.00:** partenza per l'Ospedale di Mafia situato nel villaggio di Kilindoni

**ore 10.00:** arrivo all'Ospedale ed accoglienza da parte dei rappresentanti del Distretto Ospedaliero.

Verifica dei Poteri dei Rappresentanti del Distretto e dei membri SoSan presenti:

**dott. Bhaj District Medical Officer** (Dirigente Amministrativo Ospedale) da ora in poi **DMO**.

**dott. Bevilacqua Membro SoSan** (facente funzione del Presidente Trigona)

Da parte del DMO, viene sottolineata:

**la mancata validità dell'accordo del 2007 visto il mancato coinvolgimento dell'Autorità principale, il District Executive Dirigent (Dirigente Esecutivo del Distretto) dott. Kalinguna, da ora in poi DED, a cui autorizzazione è indispensabile per la prosecuzione dell'accordo e quindi richiamo al precedente del 2005.**

**Vengono di nuovo sottolineati i ritardi nell'invio delle attrezzature promesse per la sala operatoria di SoSan e dei medici per lo svolgimento delle attività in loco**

**La mancata richiesta dei permessi per lo svolgimento delle attività mediche nell'ambito dell'Ospedale.**

Da parte del dott. Bevilacqua viene sottolineata:

**1) La necessità di verifica dell'agibilità dei locali sottoposti all'accordo prima dell'invio delle attrezzature promesse**

**2) La volontà da parte di SoSan di formare personale locale**

**3) La volontà di inviare con maggiore frequenza rispetto al passato medici italiani a Mafia**

**4) La volontà di ospitare un medico dell'Ospedale di Mafia presso una struttura ospedaliera italiana per un trainig formativo**

**5) La volontà di SoSan di verificare la possibilità di un servizio odontoiatrico.**

**Ore 11,00** Trovato un accordo temporaneo che consente al dott. Bevilacqua e al dott. Gambino di procedere nella Missione, si passa alla visita dei locali sottoposti all'accordo e destinati a sala operatoria:

**se ne constata l'agibilità. Si constata peraltro all'interno del gruppo operatorio l'esistenza di una sala chirurgica in buone condizioni già utilizzata dai locali ed altre organizzazioni umanitarie ( AMREF).**

Si procede con la visita del resto dell'Ospedale, (**Farmacia, Laboratorio, Analisi, Reparto di Pediatria, Reparto di Medicina generale, Reparto di Maternità**) che appaiono in condizioni fatiscenti e privi di quasi tutto l'indispensabile per una struttura ospedaliera.

**Ore 12.15** Arrivati alla sede degli ambulatori odontoiatrico ed oculistico, si procede alla presa visione e sistemazione dei locali e delle attrezzature esistenti.

**Per quanto riguarda l'ambulatorio odontoiatrico il dott. Bevilacqua segnala:**

1) l'impossibilità di messa in funzione della poltrona odontoiatrica (dono di SoSan nel 2005?) che dalla consegna manca del compressore e di varie parti elettriche; pertanto necessita di un intervento tecnico specializzato per le verifiche del caso.

2) la mancanza totale di strumentazione e di materiali idonei allo svolgimento di una odontoiatria di base. L'unica attività possibile è la chirurgia estrattiva, grazie ad un set di pinze trovate in loco e alla strumentazione personale portata nell'occasione

**3) Strumentazione esistente:**

Gruppo di aspirazione autonomo (funzionante)

Gruppo motore autonomo (necessita riparazione micromotore e turbina esistenti)

**4) Strumentazione mancante**

Radiologico

Vibratore per amalgama

Lampada polimerizzatrice

Ablatore tartaro

Strumentario per la conservativa, endodonzia, chirurgia

compressore

**5) Materiale mancante**

Composito per anteriori

Matrici metalliche (Automatrix)

Cementi per sottofondo, (vetroionomerico, idrossido di calcio)

Amalgama

Ciononostante nel pomeriggio con mezzi di fortuna, si dà inizio all'attività odontoiatrica.

**Per quanto riguarda l'ambulatorio oculistico il dott. Gambino segnala**

La strumentazione presente, per quanto obsoleta consente di praticare visite oculistiche complete.

Sono presenti:

Lampada a fessura (il cui carrello di scorrimento è danneggiato ma funziona)

Oftalmometro (il cui carrello di scorrimento è danneggiato ma funziona )

Frontifocometro

Oftalmoscopio diretto (privo di batterie di ricarica)

Ottotipo a parete con "C" di Landot per l'esame dell'acuità visiva

Tonometro ad indentazione di Shiotz

Poltrona paziente e sgabelli per medico e paziente

Cassetta lenti (acquistata da So.San e conservata presso Hotel Kinasi)

Tonometro Goldman ed Oftalmoscopio indiretto di Schepens (conservati presso Hotel Kinasi)

**Alcuni degli apparecchi sopra citati e descritti sono stati inviati già danneggiati: sarebbe stato sufficiente ripararli in Italia prima della spedizione per rendere il lavoro molto più agevole!!!**

L'ambulatorio oculistico consente visite complete.

Tuttavia al di là della fase diagnostica, dal punto di vista terapeutico **si riesce a fare molto poco:**

Per coloro i quali sono necessari occhiali non è presente su tutta l'isola alcun laboratorio capace di produrli. I pochissimi che possono permettersene li andranno a comperare a Dar Er Salam. Nel corso di questa missione abbiamo potuto sopperire a tale esigenza portando con noi e distribuendo circa 200 paia di occhiali donati dai Lions, cercando di adattarne il potere al difetto del paziente nel miglior modo possibile.

Per coloro i quali necessitano di chirurgia (**circa il 35-40% dei pazienti visitati sono affetti da cataratta, e molti di questi in stato talmente avanzato da esser ciechi**) non vi è, alcuna possibilità di tornare a vedere: nelle 2 sale operatorie non è presente alcun tipo di attrezzatura necessaria per la chirurgia oftalmica (microscopio operatorio, facoemulsificatore, strumentario chirurgico, lenti intaoculari, materiali chirurgici di consumo etc.).

Per i molti pazienti che necessitano di terapie continuative per il glaucoma (da una stima approssimativa circa il 6-8 % della popolazione dell'isola ne è affetto) non è presente alcun tipo di farmaco presso la farmacia ospedaliera.

**Tali pazienti sono condannati anch'essi alla cecità nel giro di pochi anni!**

Per quanto è stato possibile abbiamo distribuito farmaci portati dall'Italia, ma essendo necessarie terapie mediche continuative, sono state sensibilizzate le autorità locali a provvedere all'acquisto dei farmaci antiglaucoma e alla loro distribuzione gratuita ai pazienti affetti dalla malattia

**I locali attigui** all'ambulatorio dentistico sono stati adibiti a magazzino e contengono:

-**materiale edile residuo** della ristrutturazione dei locali

-**alcuni computer non funzionanti**

-**alcuni letti ospedalieri mai utilizzati**

**ore 18.00:** termine attività ambulatoriali e partenza per il Kinasi Lodge.

**20.03.2008 ore 0930:**partenza per l'Ospedale di Mafia per le attività ambulatoriale

**ore 18.00:** termine attività ambulatoriali e partenza per il Kinasi Lodge

**21.03.2008 ore 09.30:** partenza per l'Ospedale di Mafia per le attività ambulatoriali nonostante la festività locale

**ore 18.00** termine attività ambulatoriali e partenza per il Kinasi Lodge

**22.03.2008 e 23.03.2008: Festività Pasquali**

Le attività ambulatoriali sono interrotte per la chiusura dei reparti.

**24.03.2008: ore 09.30** partenza per l'aeroporto per l'accoglienza del Lion Distrettuale **Dott. Francesco Celante** Presidente Multidistrettuale MERL Extension

**Ore 10.30** visita dell'Ospedale accompagnati dal DMO Dott. Bhay

Briefing tra Dott. Celante e Dott. Bhay sulla situazione dell' Ospedale di Mafia.

Inizio attività ambulatoriali

**Ore 15.30** Partenza del Dott. Celante

**Ore 18.00** termine attività ambulatoriali e partenza per il Kinasi Lodge

**25.03.2008:** ore 9.45 partenza per il **Mafia District Council** e briefing con il **District Executive Director** da ora in poi **DED, dott. Kalinjuna Lelois** per fare il punto sulla situazione.

Viene puntualizzato quanto segue:

necessità di conoscere le reali priorità dell' Ospedale di Mafia

sulla base di dati forniti dalla Direzione sanitaria, che si impegna a trasmettere a SoSan un elenco delle attrezzature e dei medicinali più urgenti

appare evidente che la prima preoccupazione del DED e' quella che siano fornite le attrezzature per la Sala Operatoria elenco delle quali è già in possesso a SoSan

viene sottolineato l'importanza dell'invio di personale medico specializzato con maggiore frequenza da parte di SoSan

si conviene che la manutenzione delle attrezzature in uso, sia di competenza dell'amministrazione locale, nella persona del Ded e del consiglio amministrativo dell'Ospedale.

Viene sottolineata la necessità di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività medica dalle Autorità competenti.

**Ore 11.00** Inizio attività ambulatoriali.

**Ore 18.00** termine attività ambulatoriali e partenza per il Kinasi Lodge.

**26.03.2008: ore 9.00:** partenza per L'Ospedale di Mafia per le attività ambulatoriali

**Ore 18.00** termine attività ambulatoriali e partenza per il Kinasi Lodge

**27.03.2008: ore 9.00:** partenza per L'Ospedale di Mafia per le attività ambulatoriali

**Ore 18.00** termine attività ambulatoriali; si provvede alla consegna dei materiali residui (occhiali n.110 colliri antibiotici, turbine, leve, pinze da estrazione, amalgama...) al personale ausiliario

responsabile della struttura e partenza per il Kinasi Lodge.

**28.03.2008:** Preparazione della relazione finale e preparativi per il rientro.

**Ore 16.00** volo per Dar Es Salaam ed incontro con l'**Ambasciatore Italiano in Tanzania Dott. Catania**

**29.03.2008:** Presi contatti con la **Ditta Crown HealthCare LTD di Dar Es Salaam** e fatti preventivi per la fornitura di attrezzature medicali.

Preparativi e rientro del Dott. Gambino in Italia

**30.03.2008:** Preparativi e rientro del Dott. Bevilacqua in Italia.

### **Considerazioni finali e proposte**

#### **a) Valutazione dell'attività specialistica svolta in loco**

**1)** Durante la permanenza presso l'ospedale di Mafia sono state praticate circa **250 visite oculistiche**.

Al termine delle stesse sono stati distribuiti **90** dei 200 occhiali donati dai LIONS ( i rimanenti sono stati conservati presso il gabinetto oculistico per le venture missioni).

Circa il **35-40%** dei pazienti sottoposti a visita sono risultati **affetti da cataratta**, in molti casi di grado talmente elevato da render ciechi gli stessi.

Una percentuale abbastanza elevata dei pazienti visitati, stimabile intorno al **6-8%** è risultata essere affetta da **glaucoma**: anche per essi la speranza di evitare la cecità col trascorrere degli anni è molto bassa: alla maggior parte di essi sono stati distribuiti colliri anti glaucoma, tuttavia è necessaria la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle Autorità Sanitarie locali affinché i pazienti possano usufruire in maniera continuativa dei farmaci.

**2)** La attività odontoiatrica è stata fortemente penalizzata dalle gravi carenze strumentali. Sono stati comunque eseguiti circa **50** interventi di chirurgia estrattiva complessa.

Si è inoltre provveduto a formare il personale locale ( Dott. Jabbe.....) su :

tecniche di sterilizzazione e conservazione dello strumentario,

pulizia delle superfici

tecniche di estrazione semplice e complessa

conservativa (cavità di 1 e 2 classe in amalgama, uso dei sottofondi, incappucciamento della polpa....)

Da un punto di vista epidemiologico si constata che la carenza di una corretta igiene orale unitamente all'uso smodato di zucchero, causano una sovrabbondanza di patologie cariose fin dalla prima infanzia che unita alla mancanza di controlli periodici porta inevitabilmente alla perdita della maggioranza degli elementi dentali già in giovane età.

E' possibile in futuro pensare di promuovere una campagna di informazione e di sensibilizzazione fatta nelle scuole primarie e secondarie che porterebbe ad una forte riduzione dell'incidenza di tali patologie.

## **b) Valutazioni generali**

Vista la quasi totale assenza di attrezzature nei vari reparti, occorre fare scelte oculate per quanto riguarda l'acquisto e l'invio di strumentari utilizzando il **criterio dell'urgenza e dell'incidenza delle patologie** oggetto di ricovero.

Si potrebbe valutare la possibilità di **diverso utilizzo della seconda sala operatoria** ristrutturata grazie ai proventi SoSan,( chirurgia specialistica oftalmologica? sala parto?) che potrà essere verificata in Consiglio SoSan sulla base dei costi sostenibili e di ulteriori accordi con le Autorità ospedaliere locali.

Sulla base di una analisi dei costi, si può pensare ad un **acquisto di attrezzature da ditte locali** che fornirebbero così anche l'indispensabile assistenza, impensabile con attrezzature provenienti dall'Italia.

Onde poter garantire una maggiore frequenza delle missioni,occorre valutare la possibilità di utilizzo di altre strutture ricettive che garantiscano la loro disponibilità anche nei periodi di alta stagione. A tal proposito il socio Giacomelli si è dichiarato disponibile a metterci in contatto con altri albergatori locali.

Occorrerà in vista delle prossime missioni ottenere anticipatamente da parte delle Autorità Tanzaniane, il permesso di lavoro temporaneo per i medici ,onde evitare spiacevoli equivoci o problemi legali.